



**ISTITUTO COMPRENSIVO
IC 1 CAPOLUOGO- POGGIOMARINO**

VIA ROMA, 38 – 80040 – POGGIOMARINO (NA) – Tel./fax 081 8651166

Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale:

VIA G. BERTONI, 15 – 80040 POGGIOMARINO (NA), tel./fax 081 8652694

Cod. Fiscale 82019200631 - Codice Meccanografico Scuola NAIC8F9003

e_mail: naic8f9003@istruzione.it - pec: naic8f9003@PEC.istruzione.it - www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it

Protocollo per l'attivazione dell'Istruzione parentale e lo svolgimento degli esami di idoneità

L'istruzione parentale

La scuola è aperta a tutti, lo dice espressamente l'articolo 34 della Costituzione. Un'alternativa alla frequenza delle aule scolastiche è rappresentata infatti dall'istruzione parentale conosciuta anche come scuola familiare, paterna o indicata con i termini anglosassoni quali: *homeschooling* o *home education*.

In base all'art. 23 del D. Lgs n.62/2015, in caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al Dirigente Scolastico del territorio di residenza.

L'esame di idoneità.

L'ordinamento scolastico italiano è fondato sul valore legale dei titoli di studio, che trova il riferimento normativo più autorevole nell'art. 33 c. 5 della Costituzione.

L'istituto dell'istruzione parentale, pur essendo riconosciuto idoneo dall'ordinamento per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, non è legittimato al rilascio di titoli di studio aventi valore legale. L'esame di idoneità, pertanto, è l'atto formale attraverso il quale, una scuola statale o paritaria, verificano e certificano l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, rilasciando un titolo di studio di carattere intermedio attestante l'idoneità dell'alunno all'iscrizione ad una determinata classe.

In base alla nota prot. 5693 del 20.06.2005, è possibile accertare che venga effettivamente svolto l'insegnamento-apprendimento *"soltanto attraverso esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva, indipendentemente dalla circostanza che gli studi vengano proseguiti privatamente [...]". Tale linea realizza anche la possibilità di fornire al giovane interessato una documentazione storica e periodica del suo percorso formativo*".

1- I candidati

Gli alunni che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, si avvalgono dell'istruzione parentale, i cui genitori hanno fornito relativa comunicazione preventiva al Dirigente Scolastico del territorio di residenza, devono chiedere, annualmente, ai fini della verifica e della relativa ammissione alla classe successiva o al successivo ordine di scuola, di sostenere, in qualità di candidati esterni, gli esami di idoneità o di licenza presso una scuola statale o paritaria.

2- Requisiti di ammissione

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado coloro che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Accedono all'esame di idoneità anche gli alunni e le alunne, già iscritti in una scuola statale o paritaria del primo ciclo, che si siano ritirati dalle lezioni entro il 15 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

3- Procedure e modalità per lo svolgimento degli esami

I genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano, entro il 30 aprile di ciascun anno, la richiesta di sostenere l'esame di idoneità al Dirigente Scolastico, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno.

Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l'esame di idoneità, alla domanda è allegata copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

L'esame si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno, secondo il calendario definito dall'istituzione scolastica.

L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, si articola in:

- una prova scritta relativa alle competenze linguistiche;
- una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- un colloquio orale.

L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado si articola in:

- una prova scritta di italiano;
- una prova scritta di matematica;
- una prova scritta di inglese;
- un colloquio pluridisciplinare;

4- Le Commissioni d'esame

Il Dirigente Scolastico nomina la commissione per gli esami di idoneità, sulla base delle designazioni effettuate dal Collegio dei Docenti.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da due docenti di scuola primaria ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti corrispondenti al consiglio di classe dell'anno di corso per il quale è richiesta l'idoneità ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Nel caso di alunni con disabilità la commissione è integrata con un docente per le attività di sostegno.

5- Le prove d'esame e la valutazione

Le prove d'esame sono predisposte dalla commissione in modo da accertare l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo; le stesse tengono a riferimento il progetto educativo-didattico presentato dalla famiglia dello studente e, in caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato, laddove presente.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità.

Tale giudizio viene formulato dalla commissione sulla base dei criteri contenuti nelle griglie allegate al seguente protocollo. Le stesse tengono conto dei traguardi previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012, come declinati all'interno del curricolo di Istituto.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare la classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

Normativa di riferimento:

Costituzione Italiana art. 30-34

Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 12 comma 9

Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, art 111 comma 2

Decreto Ministeriale 13 dicembre 2001, n.489, art. 2 comma 1

Decreto legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art 1, comma 4

Nota prot. 5693 del 20.06.2005

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art.23

Decreto Ministeriale 08 febbraio 2021 n.5

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta Ottaiano